Aggiornamenti Fitopatologici N.5 gennaio 2013

In collaborazione con:

Progetto Speciale Agricoltura del Parco Campo dei Fiori

Bursaphelenchus xylophilus (Steiner et Buhrer 1934) Nickle 1970 Nematode del legno di pino

Chi

Bursaphelenchus xylophilus è un nematode da quarantena inserito nella lista di allerta Eppo (European and Mediterranean Plant Protection Organization). Originario dell'America settentrionale colpisce le conifere, in modo particolare il genere Pinus, determinando appassimenti, ingiallimenti degli aghi seguiti da disseccamento della chioma e morte della pianta.

...Classificazione..

Animale Regno: Nemata Phylum: Classe: Secermentea Ordine: Tylechida Sottordine: **Aphelenchina** Famiglia: **Aphelenchoididae** Genere: Bursaphelenchus Specie: Bursaphelenchus

xylophilus

...Distribuzione geografica..

Introdotto agli inizi del 1900 nell'Isola di Kyushu in Giappone attraverso l'importazione di legname infestato e da questa regione diffuso, con gli stessi mezzi, negli altri paesi asiatici. Attualmente è presente in Asia, nel Nord - Centro America e in Africa.

In Europa è stato segnalato nel 1999 in ambiente naturale in Portogallo, su Pinus pinaster (pino marittimo), nel 2008 in Spagna e nel 2009 nell'isola di Madeira. In Italia non sono attualmente presenti focolai di infestazione.



intomi di infestazione da B. xylophilus su pino marittimo



Bursaphelenchus xylophilus

.Le Piante ospiti..

Le piante ospiti appartengono alle conifere, in modo particolare al genere Pinus. In Italia le specie suscettibili al nematode sono: Pinus pinaster, P. sylvestris, P. nigra austriaca, P. halepensis, P. mugo, P. strobus. Altre conifere ospiti appartengono ai generi: Abies, Cedrus, Picea, Larix, Tsuga, Pseudotsuga e Chamaecyparis.

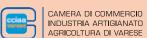


Con la partecipazione di:





PRODUTTORI FLOROVIVAISTI DELLA PROVINCIA DI VARESE





Uffici e laboratorio fitopatologico - Vicolo Torelli 7 • 21100 Varese - Tel.+Fax 0332 287 738 • assflova@virgilio.it

... Sintomi e Danni...

B. xylophilus si riproduce a spese dei canali resiniferi delle conifere conducendole a morte.

- I danni sono maggiori su pinete sottoposte a stress ed in modo particolare nelle **stazioni** si evidenziano i seguenti sintomi/danni:
- Primavera: dopo alcune settimane dall'ingresso di B. xylophilus nella pianta, si rileva la riduzione e l'interruzione degli essudati oleoresinosi, cosa che rende il pino più appetibile ai Monochamus, che accorrono per accoppiarsi e ovideporre.
- Estate: xilema e floema risultano danneggiati (necrosi, in particolare dei canali resiniferi), gli aghi arrossiscono e appassiscono per ridotta traspirazione, la chioma ingiallisce.
- Autunno: disseccamento della chioma con conseguente morte della pianta, soprattutto se l'estate è decorsa calda e/o siccitosa, causata dalla distruzione delle cellule di cambio, xilema e floema e dalla conseguente formazione di estese cavità necrotiche. Il fogliame bruno-rossiccio rimane sugli alberi morti fino all'estate successiva.

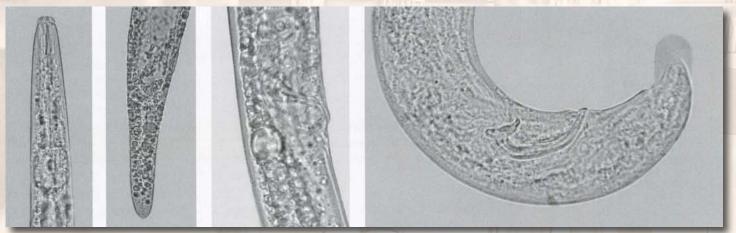
I fattori associati al deperimento delle piante risultano essenzialmente il deficit di umidità e le temperature estive superiori a 24 °C. L'inquinamento atmosferico rende le piante più suscettibili.



Arrossamento degli aghi



Disseccamento della chioma



Parte anteriore (1), posteriore (2), regione vulvale della femmina (3) e coda del maschio (4) di B. xylophilus (foto B. Carletti)



Adulto di Monochamus galloprovincialis



Femmina e di Monochamus galloprovincialis

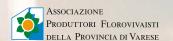


Maschio di Monochamus galloprovincialis



Azzurramento del legno



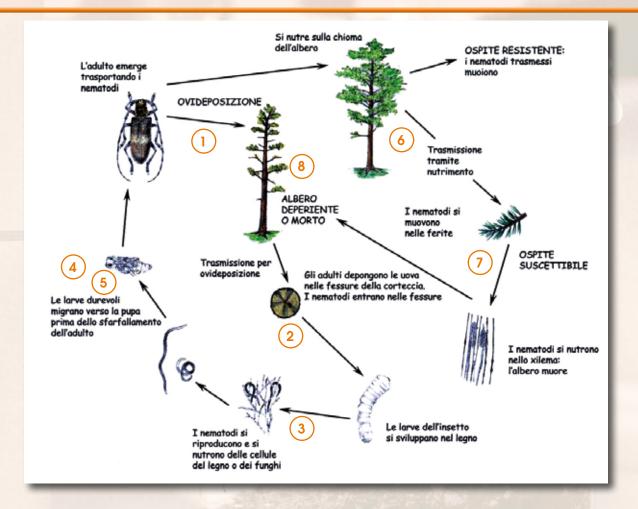






...Ciclo biologico ed epidemiologia...

B. xylophilus è un nematode endoparassita migratore che svolge il suo ciclo vitale sia a carico di funghi come Ceratocystis spp., responsabili dell'azzurramento del legno ("blue-stain"), sia a carico di tessuti della pianta ospite. La diffusione in natura di B. xylophilus è favorita dall'elevata sopravvivenza del nematode nel legno e dalla sua pronta trasmissione attraverso gli insetti vettori (coleotteri cerambicidi del genere Monochamus) ampiamente diffusi in natura e anch'essi facilmente trasportati con il commercio del legname e del materiale vivaistico. Diciannove specie di coleotteri cerambicidi appartenenti al genere Monochamus risultano vettori di B. xylophilus su conifere. La specie più diffusa è il Monochamus galloprovincialis, responsabile della diffusione del nematode in Portogallo, che insieme a M. sutor, M. saltuarius, M. sartor sono presenti anche in Italia. B. xylophilus presenta un ciclo biologico strettamente connesso a quello dell'insetto vettore. La dispersione può avvenire secondariamente anche da legno a legno, o dal legno al terreno e poi alle radici dei semenzali.



Ciclo biologico del nematode B. xylophilus (adattato da Evans et al., 1995.)

- 1 L'insetto del genere Monochamus depone le uova nelle fessure della corteccia di alberi morti
- 2 Il foro di inoculo delle uova causa la penetrazione delle larve del nematode.
- 3 Il nematode permane sulla pianta dove si nutre delle sue cellule e di funghi in essa presenti.
- 4 Le larve del nematode si localizzano nella camera pupale dell'insetto.
- 5 Le larve del nematode invadono l'emocele dell'insetto adulto al suo sfarfallamento.
- 6 L'insetto raggiunge la chioma delle piante e nutrendosi provoca ferite sui giovani rametti, attraverso le quali il nematode entra nella pianta.
- 7 Il nematode invade i canali resiniferi della pianta.
- 8 Le piante invase dal nematode ingialliscono, deperiscono e muoiono.









... INTERVENTI DI LOTTA ...

...Vie di diffusione...

- Il nematode è di per se poco mobile. La sua diffusione è legata alla mobilità dell'insetto vettore e allo spostamento commerciale di materiale contaminato.
- Il materiale a rischio è costituito da: legname di conifere in import (imballaggi, tronchi con o senza corteccia, segati, segatura, trucioli, cortecce).
- Su tronchi e segati può essere presente, oltre al nematode, anche il vettore Monochamus.
- Piante vive di conifere suscettibili in bosco e/o in vivaio.

...Raccomandazioni..

Piante con i sintomi sopra descritti (ingiallimenti e disseccamenti della chioma, fori di insetti sul tronco, abbondante emissione di resina) possono essere segnalate al Laboratorio Fitopatologico della C.C.I.A.A. di Varese: verrete contattati al più presto da un nostro tecnico e dall' Associazione Produttori Florovivaisti delle Provincia di Varese.

.Strategie di controllo...

I mezzi di prevenzione attualmente realizzabili comprendono:

- ispezioni nei boschi e in vivaio su piante deperite o morte da non più di 6 mesi 1 anno, meglio se in presenza di fori di penetrazione di insetti, essudati resinosi, colorazioni del legno bluastre causate da patogeni fungini;
- ispezioni del legname e delle piante importate da Portogallo, Francia, Russia asiatica, Europa orientale, Asia e America settentrionale;
- controllo degli imballaggi provenienti dal Portogallo, Francia e da paesi terzi;
- campionamento del legname proveniente da depositi, segherie, mobilifici anche sotto forma di frammenti di legno, segatura, trucioli;
- catture degli adulti del cerambicide vettore mediante trappole attrattive da eseguirsi in boschi e in vivai;
- applicazione ferrea del Passaporto delle Piante per la circolazione interna all'Unione Europea;
- introduzione di Lotta Biologica nei vivai;
- Applicazione dello Standard internazionale ISPM-15 che prevede che il materiale da imballaggio per poter circolare deve aver subito un trattamento (termico o di fumigazione) e quindi essere certificato con il marchio IPPC/FAO.

...Normative di riferimento...

Decisione Unione Europea 13 febbraio 2006 (2006/133/CE) "misure supplementari contro la propagazione di **B. xylophilus**". Abroga le precedenti decisioni sull'argomento.

Decisione della Commissione Europea del 28 maggio 2009 (2009/420/CE) che modifica la decisione 2006/133/CE che prescrive agli Stati membri di adottare, a titolo provvisorio, misure supplementari contro la propagazione di Bursaphelenchus xylophilus (Steiner e Buhrer) Nickle et al. (nematode del pino) per quanto riguarda le regioni del Portogallo diverse da quelle notoriamente indenni da questo organismo.





Danni da **Bursaphelenchus xylophilus** in bosco